

Torna la Coppa Italia, ma qualche allenatore ne avrebbe fatto a meno (su tutti Rocco)

TRASFERTE PESCHIOPE LAZIO E JUVE (il Milan fa la corte a Pesaoia)

I biancazzurri lasciano a riposo Petrelli, Frustalupi e D'Amico, mentre il Cesena farà esordire l'italo-argentino Scungio e Boranga tra i pali - Nessuna distrazione per i bianconeri contro il Palermo - A San Siro sfida tra Helenio ed Heriberto Herrera - Col Bologna i rossoneri decisi al riscatto, ma il «Petisso» non nasconde le sue ambizioni

In tono minore, quasi soffocata dalle vicende di un campionato tanto estroso quanto imprevedibile, torna oggi la Coppa Italia, quella dell'estate torrida e del colera, dei due rodaggi e dei rinvi. Torna per il girone finale, divisa in piccoli gruppi di quattro squadre ciascuno, con partite di andata e ritorno: cinque giornate da esaurire, neve e nebbia a parte, entro il 27 marzo: sosta nel mese di aprile ed ultima giornata il primo maggio. Alla fine dei venticinque. Una per ciascun gruppo, abilitate a disputare la finalissima in tempo per i «mondiali» di Monaco.

Due gruppi, dunque: nel primo, che ha per testa di serie il Milan, rientrano vedremo anche Bologna, Inter ed Atalanta; nel secondo, con la Juventus caratterizzante, il Cesena il Palermo e il Lazio. Ineccepibile ad occhio e naso il primo, che annovera assieme alle due milanesi anche l'acerrimo Bologna: più scontato il secondo, che dovrebbe, con beneficio di dubbio, risolverci in un duello Lazio-Juventus.

Così dunque cade la prima giornata, oggi, in un momento particolarmente delicato per società, pubblico, assistenti, e chi più ne ha più ne metta: in tabellone Bologna-Milan ed Inter-Atalanta nel primo gruppo, Cesena-Lazio e Palermo-Juventus nel secondo. Ma passiamo al dettaglio, prendendo l'avvio dall'incontro Cesena-Lazio.

I biancazzurri di Maestrelli ritornano a poco meno di un mese dall'incontro di campionato, dove pareggiarono (0-0),

LE PROBABILI FORMAZIONI DI OGGI

A Bologna (14,30)

BOLOGNA: Buso; Caporale, Rimban; Ballisado, Cresci, Gregori; Ghelli, Massimelli, Savoldi, Vieri, Novellini (12. Battara, 13. Mei, 14. Paris o Landini).

A Milano (13)

INTER: Vieri; Giubertoni, Facchetti; Fedele, Bellugi, Burgnig; Bertini, Mazzola, Boninsegna, Bedin, Scalfarelli (12. Bordon, 13. Massa, 14. Orioli).

A Cesena (14,30)

CESENA: Boranga; Frosio, Ammoniaci; Festa, Zaniboni, Cora; Scungio, Brignani, Tombolato, Savoldi, Toschi (12. Mantovani, 13. Danova, 14. Braida).

A Palermo (14,30)

PALERMO: Bellavia; Zanino, Viganò; Arcoletto, Cerantola, Pappalardo, Chirico, Baccin, Magliarelli (Rosca), Vanello, Ballabio (12. La Rosa e Chirico).

In casa del bianconeri di Bersellini e il loro compito non sarà dei più facili. Non c'è dubbio che l'attuale posizione in classifica nel campionato, che li vede solitari al terzo posto e due punti dalla capolista Napoli ed uno dalla Juve seconda, costringa, a rigore di logica, i laziali a relegare in secondo piano questo impegno di Coppa, puntando tutto sul campionato.

A far pendere la bilancia in questo senso ha anche contribuito l'impegno che attende domenica prossima i biancazzurri all'«Olimpico» contro la capolista Napoli. Quindi Maestrelli ha deciso di lasciare a riposo alcuni giocatori,

quali è l'esordio di quell'italo-argentino, Scungio, su cui si appaiono parecchie speranze, mentre fra i pali, informato Mantovani, dovrebbe andare Boranga.

La Juventus, pur nell'ambito delle possibili realtà, è in una situazione non facile. In panchina saranno Morigi, Nanni e Boranga, non escludendo che possa trovare posto Polentes e Tripodi. Ovvio che la Lazio punti al pareggio o nella maggioranza di ipotesi di una sconfitta di contenenza in limiti accettabili, per poi rifarsi nei match di ritorno.

Serie B: si entra nel vivo del torneo con l'Ascoli protagonista

Palermo: condanna al teppismo ma occorrono arbitri più oculati

Altrimenti si rafforza la sensazione che la compagine siciliana sia sgradita nelle alte sfere - Con la capolista Brindisi e Varese le più regolari ma occhio alla Ternana!

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

Sercu: terzo «mondiale» (sub judge)

● TERZO RECORD mondiale del ciclista belga Patrick Sercu sulla medesima pista di Brindisi. Il primato del mondo del chilometro con partenza da fermo nel tempo di 1'05"50.100. Come per i suoi due precedenti record, comunque, la prestazione del belga rischia di non essere omologata perché il tempo è stato cronometrato a mano mentre l'Unione Ciclistica Internazionale (UCI) riconosce soltanto il cronometraggio elettronico. Il limite precedente apparteneva all'inglese Reginald Harris, con 1'05"48, stabilito il 28 ottobre 1952 al velodromo Visoroli di Milano. La migliore prestazione mondiale sulla distanza, comunque, è del dilettante francese Pierre Trentin che ha compiuto mille metri in 1'03"91 il 17 ottobre 1968 in occasione dei giochi Olimpici di Città del Messico.

Venerdì la «Tris» a Tor di Valle

● DICIASSETTE CAVALLI sono annunciati per il Premio Orfio, in programma venerdì 14 dicembre nell'ippodromo romano di Tor di Valle e prescelto come corsa Tris di questa settimana. Ecco il campo: Premio Orfio (L. 4.000.000 - handicap a invito - corsa Tris); m. 2000: Original, Tampa, Hen, Cordoba, Birmingham, Embosa, Onba, Taiwan, a m. 2020: Fecchia, Pina, Frustone, Esclamare, Gemez, Tibidabo, Quilini, Zoom; a m. 2040: Daiko 11. Nessun rapporto di scuderia.

Trinidad-Guatemala 1-0 per i «mondiali»

● LA NAZIONALE di Trinidad ha battuto per 1-0 (1-0) il Guatemala nell'ambito del torneo eliminatorio (zona Nord-Centro America e Caraibi) del Campionato del mondo di calcio. La classifica aggiornata di questo gruppo è la seguente: Haiti 3 incontri 6 punti, Messico 3-4, Honduras 3-3, Trinidad 3-2, Guatemala 3-2, Antille olandesi 3-1.

Si entra nel vivo del campionato, e puntualmente si registrano incidenti, insoddisfazioni, polemiche, generate soprattutto dalla insoddisfazione, molto più spesso da una malintesa passione per lo sport.

Abbiamo già dato notizia dei fatti di Palermo, della sostituzione di allenatore del Brindisi, Di Marzio. Si può aggiungere che a Catania gli sportivi contestano Seghedoni, che a Bari i tifosi «mitigano» perché la squadra ha segnato una sola rete in undici partite.

Ma l'episodio più grave resta quello di Palermo. La domenica scorsa, è stato il cielo col dito nelle prime giornate, aveva visto la squadra giocare e premeggiare, l'aveva vista circondare, indicata addirittura, la squadra protagonista del torneo. Poi, di colpo, le prime amarezze, gli incidenti col Brindisi, la sentenza della Commissione disciplinare che capovolgere quella del giudice sportivo, infine la partita di domenica e l'atteggiamento del Palermo sia un ospite sgradito nella massima divisione nazionale.

Forse non è vero, ma sta di fatto che non è certo di primario interesse per i tifosi che si guardano a questa società che niente si fa per evitare di insapirare gli animi. Noi condanniamo le posizioni di vittimismo, ma quando si può parlare di Palermo non si può non parlare di malumore: bisogna guardare più lontano e preoccuparsene.

Naturalmente queste osservazioni non toccano minimamente la bravura dell'Ascoli che ha giocato un primo tempo da grande squadra, ed ha ampiamente meritato il risultato.

Ma i colpi di questo Ascoli la classifica, sia pure lentamente, va sgranando. Diremmo, anzi, che Ascoli, Brindisi e Varese, confermandosi come le squadre più regolari del torneo, hanno

creato le premesse per un più deciso sganciamento dalle altre: ci trattiene da una previsione più parentoria solo la considerazione che domenica prossima è in programma la partita Varese-Brindisi, a tutto vantaggio delle inseguitrici. E prima fra tutte la Ternana che ha resistito anche sembro di Novara e talora le prime tre insieme al Como che ha tentato a battere la Reggina riuscendosi solo su calcio di rigore.

Buono il pareggio dell'Atalanta a Perugia, mentre la Spal ha sprecato una buona occasione per ottenere la seconda vittoria esterna, sul campo della Reggina.

Solo di stretta misura il bilancio è riuscito a piegare il balduccio Arezzo. Avellino-Catania è stata rinviata, e le due società sembrano di accordo per la data del recupero: mercoledì 19 dicembre.

Michele Muro

Inizierà il 21 giugno a Brest

Tour de France 1974: 22 tappe per 4000 Km

PARIGI, 11. Il 61mo Tour de France di ciclismo comincerà il 27 giugno 1974 a Brest, con un prologo individuale a cronometro di sette chilometri e si concluderà il 21 luglio sulla pista municipale del Bois de Vincennes, al termine di 22 tappe con due giorni di riposo, per una distanza totale di km. 4.050. Saranno scalate prima le Alpi e poi i Pirenei e verranno attraversate tre nazioni: l'Inghilterra (Plymouth), il Belgio (Harelbeke) e la Spagna (San de Urzel).

- (129 km.); B) Chaumont-le-Comte (143 km.); sabato 6: nona tappa: Besançon-Gaillard (238 km.); domenica 7: decima tappa: Gaillard-Aix les Bains (135 km.); lunedì 8: riposo a Aix les Bains; martedì 9: 11.ma tappa: Aix les Bains-Brest (199 km.); mercoledì 10: 12.ma tappa: Briançon-Orange (260 km.); giovedì 11: 13.ma tappa: Avignon-Montpellier (124 km.); venerdì 12: 14.ma tappa: Lodeve-Colomers (242 km.); sabato 13: riposo a Colomers; domenica 14: 15.ma tappa: Colomers-Seo de Urzel (211 km.); lunedì 15: 16.ma tappa: Seo de Urzel-St. Lary Soulan (238 km.); martedì 16: 17.ma tappa: St. Lary Soulan-Le Tourmalet (131 km.); mercoledì 17: 18.ma tappa: Bagnères de Bigorre-Pau (140 km.); giovedì 18: 19.ma tappa: Pau-Bordeaux (194 km.); B) sabato 20: 21.ma tappa: A) Tours-Orléans (115 km.); B) Circuito a Orléans a cronometro individuale (30 o 35 km.); domenica 21: 22.ma tappa: Orléans Parigi (171 km.)

Italia» fra Bologna e Milan c'è qualche annotazione da fare? gli è stato chiesto. «Intanto - ha ribattuto Pesaoia - si giocherà una parte ovvero il Milan, animato da un comprensibile spirito di ripresaghi, la squadra troverà orgoglio e forza per reagire alla situazione. Dall'altra ci sarà un Bologna fortemente impegnato ad entrare nel giro della Coppa. Francamente la Coppa Italia è un traguardo che ci interessa. Sul piano squisitamente tecnico dirò che il Milan ha un parco giocatori invidiabile nel quale trovano spazio alcuni giovani interessanti come, ad esempio, Tresoldi, Maltiera, ecc. Noi presenteremo una formazione con precise ambizioni, tenendo conto che, come ho già detto, dal match col Milan e da quello col Torino di domenica prossima, avremo l'esito di menzione delle possibilità del Bologna».

Per quanto riguarda la formazione bolognese c'è da dire che Pesaoia non potrà disporre di Rovero, sfortunato e di Bulgarelli che ha necessità di fermarsi un po'. Inizialmente saranno in campo: Buso; Caporale, Rimban, Ballisado, Cresci, Gregori; Ghelli, Massimelli, Savoldi, Vieri, Novellini. In panchina saranno disponibili il portiere Battara, il difensore Mei, il centrocampista Paris e gli attaccanti Landini e Sartori.

Un comunicato dei sindacati CGIL - CONI e UIL - CONI

I sindacati dipendenti del CONI - CGIL e UIL - hanno diramato un comunicato denunciando la situazione venutasi a creare dopo la decisione dell'Amministrazione di chiusura dei pubblici uffici alle 17,30. «A seguito dei provvedimenti governativi di chiusura dei pubblici uffici, l'Amministrazione del CONI ha dato disposizione di chiudere i pubblici uffici alle 17,30. Contemporaneamente, col provvedimento governativo, ha comunicato verbalmente agli organi periferici del CONI, mediante i quali avrebbero potuto usufruire degli uffici e degli impianti sportivi, di chiudere i pubblici uffici alle 17,30. In quanto i lavoratori non hanno potuto usufruire dei servizi di lavoro a persone estranee all'Ente, come vorrebbero i dirigenti del CONI, mentre gli utenti, impianti, in forza delle assicurazioni verbali del CONI, vogliono usufruire degli impianti fino a tarda sera. Premesso che ogni decisione in materia di chiusura dei pubblici uffici deve essere assunta dai dirigenti del CONI e dalle autorità competenti, i lavoratori del CONI, mentre denunciano il grave e irresponsabile comportamento del Presidente del CONI, si riservano di denunciare il grave e irresponsabile comportamento del segretario generale dott. Pescante che, in occasione degli incidenti scoppiati in occasione della chiusura dei pubblici uffici, ha rifiutato di ricevere le OO.SS. scrivendoci che volevano un colloquio con i dirigenti del CONI e che avrebbe di giorno in giorno la più precisa situazione dello Sport in Italia. Inoltre, a dimostrazione ulteriore dell'irresponsabilità del dirigente del CONI, si informa che oggi alle 11, il segretario generale dott. Pescante si è rifiutato di ricevere le OO.SS. scrivendoci che volevano un colloquio con i dirigenti del CONI e che avrebbe di giorno in giorno la più precisa situazione dello Sport in Italia».

La Tisot terza nella classifica di Coppa Europa

LA PLAGNE, 11. Secondo successo francese al Grand Prix femminile De La Plagne, in Savoia, valevole per la Coppa d'Europa. Alla vittoria di ieri di Fabienne Serrat nello slalom gigante, ha fatto seguito oggi quella di Christiane Ray nella discesa dispartita con un tracciato di 700 metri con 300 di dislivello. Ottimo il comportamento dell'azzurra Cristina Tisot che ha ripetuto anch'oggi il quarto posto conquistato nella gara di ieri. Ed ecco la classifica generale della Coppa d'Europa FIS dopo la discesa di oggi: 1) Serrat (Fr.) e Ray (Fr.) punti 25; 3) Tisot (It.) 22; 4) Poulsen (Usa) e Kreiner (Can.) 20; 5) Debernard (Fr.) e Spies (Au.) 15.

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato intende appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1., 2., 3., senza prefissione di alcun limite di ribasso, i lavori per la posa di tubazioni di collegamento con la rete idrica cittadina, per l'importo a base d'asta di lire 53 milioni. Le imprese interessate potranno inviare domanda di partecipazione, in carta bollata da lire 500 all'Ufficio Affari Generali dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato intende appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1., 2., 3., senza prefissione di alcun limite di ribasso, i lavori per la costruzione di un serbatoio di accumulo interrato, in via Arcivescovo Martini, per l'importo a base d'asta di lire 77 milioni. Le imprese interessate potranno inviare domanda di partecipazione, in carta bollata da lire 500 all'Ufficio Affari Generali dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato intende appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 commi 1., 2., 3., senza prefissione di alcun limite di ribasso, i lavori per la posa di tubazioni di collegamento con la rete idrica del serbatoio di accumulo interrato, in via Arcivescovo Martini, per l'importo a base d'asta di lire 10 milioni e 300.000. Le imprese interessate potranno inviare domanda di partecipazione, in carta bollata da lire 500 all'Ufficio Affari Generali dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato intende appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 commi 1., 2., 3., senza prefissione di alcun limite di ribasso, i lavori per la posa di tubazioni di collegamento con la rete idrica del serbatoio di accumulo interrato, in via Arcivescovo Martini, per l'importo a base d'asta di lire 10 milioni e 300.000. Le imprese interessate potranno inviare domanda di partecipazione, in carta bollata da lire 500 all'Ufficio Affari Generali dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato intende appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 commi 1., 2., 3., senza prefissione di alcun limite di ribasso, i lavori per la posa di tubazioni di collegamento con la rete idrica del serbatoio di accumulo interrato, in via Arcivescovo Martini, per l'importo a base d'asta di lire 10 milioni e 300.000. Le imprese interessate potranno inviare domanda di partecipazione, in carta bollata da lire 500 all'Ufficio Affari Generali dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Prato, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Lettere all'Unità

Perché servono degli efficienti trasporti pubblici

Caro direttore, è stato «riscoperto» il mezzo pubblico, cioè una parte di coloro che da oltre un quarto di secolo sono stati favoriti dall'industria automobilistica, intercambiando questo settore pilota per lo sviluppo economico del nostro Paese. Questa «riscoperta» sa un tantino di ironia, considerato che costoro non tengono in debito conto le condizioni in cui versano le aziende di trasporto, proprio per la pochezza che fino ad oggi ha governato la condotta. Potenziale gli attuali servizi per sopprimerli e sostituirli con un servizio di qualità (per un giorno alla settimana) dell'autotabile, vuol dire avere a disposizione altro materiale e altri mezzi di trasporto, che si trovano in quantità così che, ad esso guadagno troppo, e così ci hanno subito aumentato la mensa. Prima spende, poi guadagna. Ma se non erano noce, ma da primo dicembre siamo passati a 36 mila, anche se la mensa è migliorata, per nulla. Ma se non erano noce, ma da primo dicembre siamo passati a 36 mila, anche se la mensa è migliorata, per nulla.

colpa dei tumulti, a noi le ferite, agli ufficiali le indennità, in un paese in cui della Pubblica Sicurezza non vogliamo essere lasciati allo sbaraglio contro gli operai, che sono per i nostri fratelli, i nostri padri, i nostri amici. Vogliamo essere invece al loro fianco quando lottano per i loro diritti, nel pieno rispetto della libertà e della democrazia.

LETTERA FIRMATA da una guardia di PS (Bari)

Egregio direttore, finalmente a noi delle forze dell'ordine hanno erogato quello che era questo contraccanto. Il carabinieri che percepiva «alla mano» 80 mila lire al mese, ora ne prende 120 mila. Ma se non erano noce, ma da primo dicembre siamo passati a 36 mila, anche se la mensa è migliorata, per nulla. Ma se non erano noce, ma da primo dicembre siamo passati a 36 mila, anche se la mensa è migliorata, per nulla.

LETTERA FIRMATA (Torino)

Una circolare che dev'essere subito revocata

Egregio direttore, nel caso non le fosse noto, vorrei segnalare un fatto abbastanza singolare, che non è venuto a conoscenza recentemente. Le dico intanto che io sono un carabinieri, che ho un'esperienza di 15 anni, e che non mi si presentava alcuna possibilità di lavoro nel campo civile. So che i comandi militari hanno un certo numero di posti, ma di novembre ci hanno dato per la prima volta lo stipendio aumentato, e questo è un fatto che non ho mai visto. Il quale ha pensato anche a noi e non solo agli ufficiali (come fanno gli altri partiti).

Ad ogni modo le ho scritto per farle sapere che ho potuto leggere una circolare del comando dell'Arma in cui si diceva che, se un militare di carriera non ha un posto di comando in servizio di ordine pubblico dobbiamo portare il moschetto. Io sono un carabinieri, e io ho un posto di comando in servizio di ordine pubblico, e io ho un posto di comando in servizio di ordine pubblico.

UN CARABINIERE (Roma)

La circolare del Comando generale dell'Arma, dei carabinieri, in cui si dice che il lettore è stata diramata il 29 maggio scorso. Appena ne sono venuti a conoscenza, i comandi militari hanno presentato un'interrogazione al presidente dell'Interno e per sapere se, in considerazione della gravità della disposizione, la quale, intanto, ha provocato un certo numero di suicidi, si potesse prendere in considerazione la possibilità di revocare con urgenza la circolare in questione. Io sono un carabinieri, e io ho un posto di comando in servizio di ordine pubblico, e io ho un posto di comando in servizio di ordine pubblico.

Negati sotto le armi i valori di libertà e umanità

Signor direttore, Siamo un gruppo di ex militari della compagnia «Trasmissioni» di «Julia» di Udine. Per questa lettera vogliamo portare a conoscenza di un atto gravissimo che si è verificato nella nostra caserma di Udine. Il giorno 20, un militare della compagnia ha effettuato una donazione di sangue presso l'ospedale civile di Udine e per questo motivo sono stati puniti (camera di punizione), poiché avevano contravvenuto alle disposizioni che prevedono l'autorizzazione alla donazione da parte del comandante della compagnia.

Forze di polizia: prima gli aumenti ora le detrazioni

Gentilissimo direttore, anche le guardie di pubblica sicurezza hanno ricevuto l'aumento, ma subito cominciato le detrazioni. Io che scrivo, sono un poliziotto, e tutto, adesso invece devo spendere 30 mila lire di più per la casa. Inoltre, col prossimo primo gennaio hanno detto che ci deterranno lo stipendio di una specie di IVA, che si aggira sulle 24 mila lire. E così tutto l'aumento va a farsi benedire.

Inoltre vorrei dirle che noi affolliamo tutti i rischi, e gli ufficiali percepiscono forti indennità. A noi, a noi, a noi i pericoli. Ci toccano anche i pericoli derivanti dagli scontri con gli operai, che ci manifestano sarebbero di norma pacifiche se i nostri ufficiali non ci dessero con tanta facilità l'ordine di sparare. E la distribuzione avviene così: di mostranti vanno le botte e la

Antonio AGUZZONI, Daniele COLTURI, Gianfranco BONETTI, Gianni VERGNI e altri dieci firme. (Milano)

panettone Guglielmone. CON LA GARANZIA PAREIN. LA CASA DEL TUC.

Tour de France 1974: 22 tappe per 4000 Km. PARIGI, 11. Il 61mo Tour de France di ciclismo comincerà il 27 giugno 1974 a Brest, con un prologo individuale a cronometro di sette chilometri e si concluderà il 21 luglio sulla pista municipale del Bois de Vincennes, al termine di 22 tappe con due giorni di riposo, per una distanza totale di km. 4.050.

PER GLI APPASSIONATI DI FANTASCIENZA STRENNE EDITRICE NORD. JOHN CARTER di MARTE di E. R. BURROUGHS il maestro della fantascienza avventurosa. Inedito. - Lire 4.500. NON-A di VAN VOGT, uno dei più ricercati classici di fantascienza. - Lire 3.800. DUNE di FRANK HERBERT, il libro che ha vinto i premi HUGO e NEBULA. Un classico eccezionale. - Lire 4.500. AARN MUNRO il Gioviano La trilogia di JOHN W. CAMPBELL giunta alla terza edizione. - Lire 3.500. ALI DELLA NOTTE di ROBERT SILVERBERG. PREMIO HUGO per il miglior romanzo di fantascienza. - Lire 2.500. IN TUTTE LE LIBRERIE